



DICHIARAZIONE DI INSUFFICIENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ
 Al sensi del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.06.2013) – (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 60, della legge 08 novembre 2012, n. 190*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (Art. 47, D.P.R. n. 446/2000)

All'Ente Regionale per il Diritto allo Studio
 Universitario di Macerata
 Viale Plebe n. 36
 62100 MACERATA

Il sottoscritto **FEDERICO VALORI**, titolare dell'incarico di componente del CdA dell'Ente, conferito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80/PRBB del 14/6/2012,

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;
- visto il D.P.R. n. 446 del 28.12.2000, art. 76

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiero, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 446 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39.
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 190/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene fatta;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'E.R.S.U. di Macerata nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

si impegna

Al sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostacoli.

Il dichiarante

D.P.R. n. 446 del 28.12.2000

Al sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 446/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono punite dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Al sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 446/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante deciderà dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiero. La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".